



AVELLINO – “Non ci dobbiamo limitare a sentire che i cittadini di Avellino sporcano, devastano, vandalizzano e il Comune deve pulire, aggiustare, sistemare; o che i cittadini di Avellino parcheggiano in modo incivile davanti alle scuole e non solo. Io spero che questa città ritorni ad essere civile come un tempo. Faccio appello al senso civico dei cittadini di Avellino di dare una mano alla nostra città, non al sindaco o all’amministrazione; di dare una mano a se stessi. Le buone pratiche le deve implementare la buona amministrazione che sia degna di questo nome, però i segnali di una città ordinata li devono realizzare innanzitutto i cittadini. Se c’è sosta selvaggia, se c’è una città sporca, se non si riesce a realizzare la differenziata fino in fondo con chi ce la prendiamo? Poiché so che gli avellinesi e gli irpini in generale sono persone civili, responsabili e di grande qualità e umanità, io faccio appello al loro senso di responsabilità. Questa amministrazione da sola non ce la farà. E lo dico con grande chiarezza. E non ce la farà neanche sul Piano strategico se non si riscoprono capacità, responsabilità, coesione sociale, senso di appartenenza. Senso di appartenenza che vuol dire anche non buttare cicche di gomme da masticare o di sigarette per strada, o in una zona a traffico limitato come Corso Vittorio Emanuele che ha realizzato questa amministrazione non transitare come folli con le bici o con le auto. E queste sono sfide che qualcuno vuole lanciare a questa amministrazione? No! Queste sono sfide che si lanciano alla città di Avellino, agli avellinesi che rispettano le regole o ci provano. C’è un vecchio proverbio arabo che dice “spazza davanti al tuo uscio e tutta la città sarà pulita”. Ebbene cominciamo da questo. È davvero difficile per questa amministrazione, così come per qualsiasi amministrazione, trovare soluzioni se manca la necessaria collaborazione dei cittadini”. Questo l’appello lanciato dal sindaco, Paolo Foti, ai cittadini avellinesi nel corso della conferenza stampa di questa mattina sul Piano strategico cui ha preso parte anche l’assessore Ricci.